

Presentazione

La Regione Toscana ha fra le finalità statutarie il perseguimento del diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e la valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, anche favorendo un'adeguata rappresentanza di genere nei livelli istituzionali e di governo degli enti pubblici.

La Commissione Regionale Pari Opportunità, di cui alla legge regionale n. 76 del 15 dicembre 2009 ha, fra i suoi compiti, l'attuazione dell'uguaglianza tra i generi e la rimozione degli ostacoli che costituiscono per le donne fattori di discriminazione diretta e indiretta.

Le Università hanno fra i loro fini primari, oltre alla promozione e all'organizzazione della ricerca scientifica, l'istruzione superiore, la formazione culturale e civile della persona, l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani e della pace, della salvaguardia dell'ambiente e della solidarietà.

In data 25 settembre 2017 è stato firmato l'Accordo tra Regione Toscana – Giunta Regionale, Commissione regionale pari opportunità, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, Università di Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola IMT Alti Studi di Lucca con il quale le parti hanno convenuto di perseguire le seguenti finalità:

- a) contrastare gli stereotipi associati al genere, attraverso la sensibilizzazione delle giovani generazioni, incentivando l'attenzione e la riflessione su questa tematica;*
- b) valorizzare e qualificare le competenze professionali all'interno del mondo universitario in materia di pari opportunità, lotta agli stereotipi e contrasto alla violenza di genere.*

Per perseguire tali scopi è stato previsto, per gli anni accademici 2016/17, 2017/18 e 2018/19, l'indizione e l'attribuzione di un Premio per Tesi di Laurea magistrale e per pubblicazioni scientifiche che, secondo una prospettiva relativa ai diversi ambiti disciplinari, siano volti alla rilevazione degli stereotipi di genere nei programmi e nei testi scolastici, nei testi amministrativi e scientifici, nella pubblicità e nella comunicazione politica e, più in generale, nei contesti lavorativi, nonché lo studio di percorsi per il loro superamento.

Con il D.R. 329/17 dell'Università degli stranieri di Siena, in qualità di capofila per la realizzazione del progetto, è stato emanato il bando di Concorso per l'attribuzione dei premi per le Tesi di laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche su "Analisi e contrasto degli stereotipi di genere" per l'anno accademico 2016/17.

Con il D.R. n. 387/17 dell'Università per gli stranieri di Siena, è stata approvata la graduatoria dei candidati utilmente collocati all'interno di essa e sono stati dichiarati i primi 10 vincitori, ai quali è stato riconosciuto il premio previsto dall'art. 6 dell'Accordo.

I lavori premiati sono pubblicati nella collana dei Quaderni della Commissione regionale pari opportunità e sono disponibili presso la Biblioteca regionale Pietro Leopoldo a Firenze, in Piazza dell'Unità Italiana.